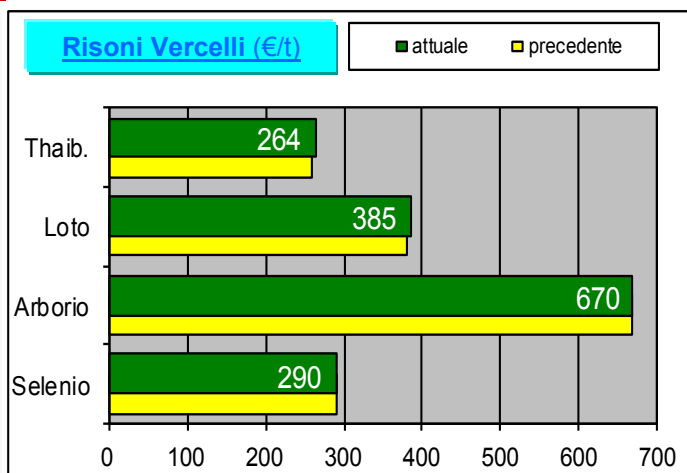
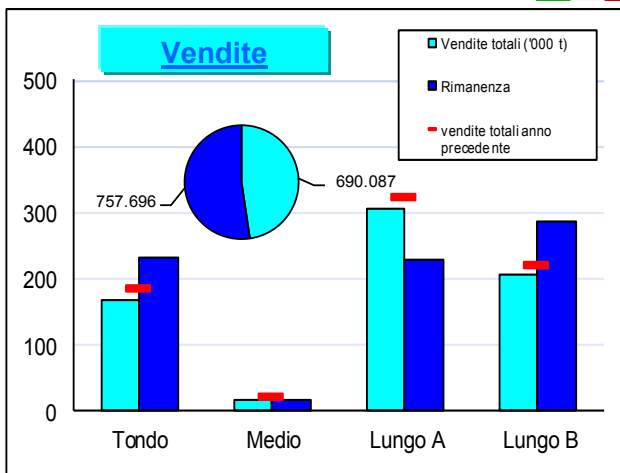




Mercati italiani

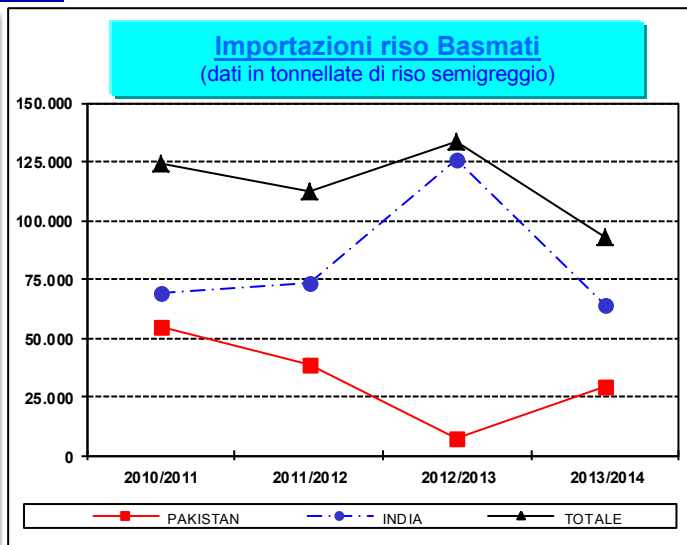
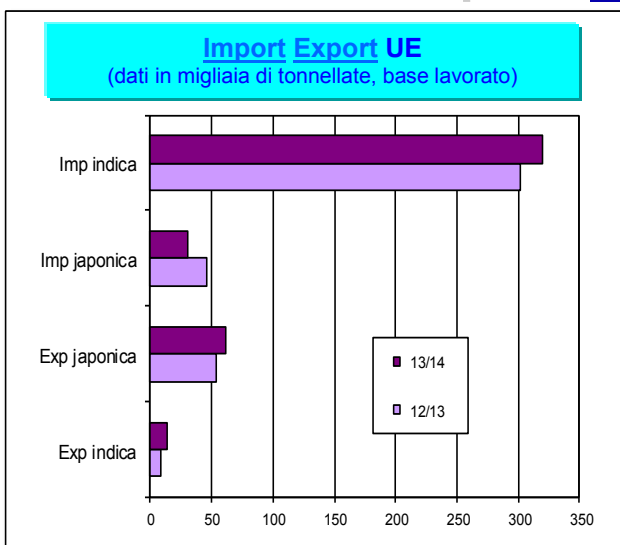


Il commento della settimana

Dall'ultimo aggiornamento risultano vendite per 35.993 tonnellate di risone così ripartite: 14.521 tonnellate di "lunghe A", 10.760 tonnellate di "tondi", 9.896 tonnellate di "lunghe B" e 816 tonnellate di "medi". Rispetto alla scorsa campagna le vendite risultano in calo di 60.808 tonnellate (-8%). La percentuale di collocamento dei "lunghe A" si attesta al 57%, ben al di sopra della percentuale complessiva (circa 48%), mentre i "tondi" e i "lunghe B" si attestano a circa il 42% della disponibilità vendibile.

Presso la Borsa di Vercelli si registrano gli aumenti delle quotazioni delle varietà Thaibonnet (+€5) e Loto (+€5). Invariate le quotazioni delle varietà Selenio e Arborio.

Mercati europei



Il commento della settimana

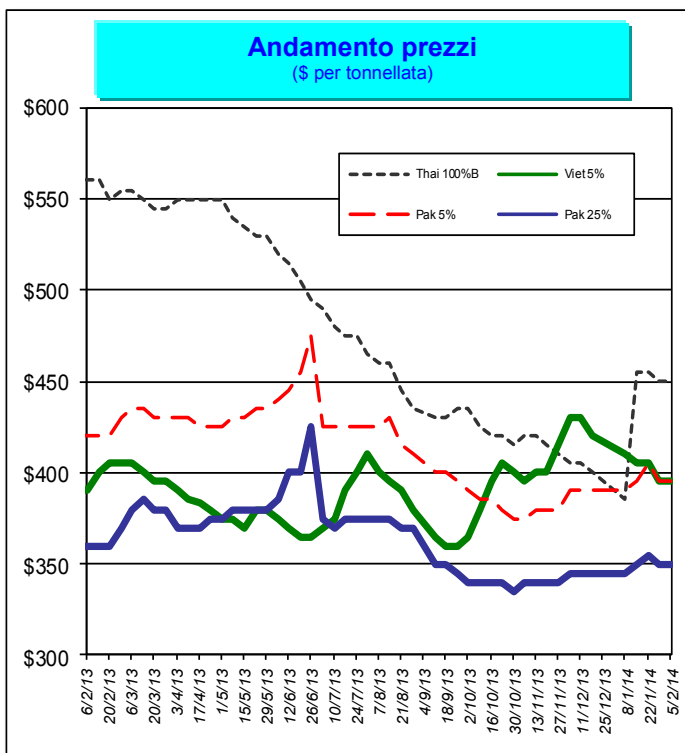
Dall'esame dei dati forniti dalla Commissione europea emerge che le importazioni totali risultano pari a 349.599 tonnellate, base lavoro, sostanzialmente invariate rispetto alla precedente campagna, mentre settimana scorsa risultava un aumento del 6,2%; questa anomalia è dovuta alla mancata registrazione dei titoli di importazione relativi alle quote Gatt del sottoperiodo di gennaio 2014.

Le esportazioni della campagna si attestano a 75.343 tonnellate, base lavoro, con un incremento di 14.078 tonnellate (+23%) rispetto allo scorso anno. Le esportazioni di riso Japonica e Indica risultano entrambe in aumento, rispettivamente di 8.165 e di 5.913 tonnellate; con richieste di titoli per circa 45.500 tonnellate l'Italia copre il 60% del totale esportato, segue la Spagna con 10.354 tonnellate.

Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3519

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	450	333
Vietnam 5%	395	292
India 5%	415	307
Pakistan 5%	395	292
Pakistan 25%	350	259
Cambogia 5%	N.D.	N.D.
India Basmati trad.	2.350	1.738
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	N.Q.	N.Q.
Argentina 5%	N.Q.	N.Q.
Brasile 5%	N.Q.	N.Q.
USA LG 2/4%	579	428
California MG 1/4%	N.Q.	N.Q.
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



- Prezzi** In calo l'Usa LG 2/4% (-\$11) e non quotati i risi Sud americani; in aumento l'India 5% (+\$5).
- Thailandia** Il Governo cinese ha revocato l'accordo con cui si era impegnato ad acquistare 1,2 milioni di tonnellate di riso dalla Thailandia. La decisione, comunicata dallo stesso Governo di Bangkok, è legata all'indagine per corruzione avviata dalle autorità thailandesi. La cancellazione degli acquisti acuisce ulteriormente le difficoltà della Thailandia, il cui piano a sostegno dei coltivatori di riso è costato quasi 20 miliardi di dollari.
- Pakistan** Il Pakistan segue con attenzione il mercato cinese nella speranza di poter concludere, nel corso del 2014, contratti di vendita per un milione di tonnellate di riso.
- Usa** Il mercato attende di conoscere l'esito della gara irachena del 2 febbraio per l'acquisto di un quantitativo pari a 30.000 tonnellate di riso Long grain. Offerte sono state presentate da Stati Uniti, Argentina e Uruguay (assente il Brasile) e le più favorevoli sarebbero risultate quelle di Argentina e Uruguay. Sempre critica la situazione in California; in tensione il mercato del risone Medium grain dove si registrano quotazioni elevate e una disponibilità di prodotto assai scarsa.
- Australia** Preoccupa la siccità che ha colpito il Paese; potrebbe tradursi in una perdita di raccolto pari a circa il 20%.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera inglese per l'assenza di certificato sanitario, una partita di crackers contenenti farina di riso, proveniente dalla Cina. Respinta alla frontiera italiana una partita di riso basmati, proveniente dall'India, per la presenza di carbendazim (0.04 mg/kg - ppm).

Varie

Vietnam: programma di sviluppo per il 2014 (Fonte: www.RiceOnline.com)

Nel corso di un'intervista il ministro dell'Agricoltura vietnamita ha indicato i punti principali per lo sviluppo del settore agricolo da attuare nel corso del 2014.

Per quanto concerne la risicoltura, il piano prevede una riduzione della superficie di circa 130.000 mila ettari a favore di mais e soia. Nel 2013 il Paese disponeva di una superficie totale investita a riso pari a 7,9 milioni di ettari contro una superficie coltivata a mais di soli 1,16 milioni di ettari che ha comportato la necessità di importare circa 4 milioni di tonnellate tra mais e soia.

La contrazione della superficie risicola porterà a una diminuzione della disponibilità, risultata comunque eccessiva nel corso del 2013, ma il settore punterà a investire su circa 200-250 mila ettari con varietà di riso adatte per l'esportazione.

Si stima che la superficie totale investita a riso potrebbe interessare 7,6 milioni di ettari con una produzione di circa 43,4 milioni di tonnellate. La superficie di mais raggiungerebbe 1 milione e 230 mila ettari con un incremento di 73.000 ettari rispetto allo scorso anno. Inoltre, l'utilizzo di varietà di mais geneticamente modificato ad alto rendimento, già introdotte in Vietnam da società multinazionali, porterà una maggiore produzione e benefici economici per gli agricoltori.

Approvato il Collegato Agricoltura alla Legge di Stabilità (Fonte: www.aiol.it)

"Con il Collegato Agricoltura alla Legge di Stabilità che abbiamo approvato oggi in Consiglio dei Ministri, daremo ancora più competitività a un settore cruciale soprattutto in vista dell'Expo 2015, i cui temi sono strettamente legati all'agricoltura e alla terra. Il 2014 deve essere l'anno in cui la preparazione dell'Expo e l'agroalimentare italiano producono la sinergia necessaria al loro reciproco successo".

Così il Presidente del Consiglio e Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ad interim, Enrico Letta, commenta il Collegato Agricoltura della Legge di Stabilità, approvato, il 31 gennaio, in Consiglio dei Ministri e illustrato in Conferenza Stampa alla presenza dei Sottosegretari, Maurizio Martina e Giuseppe Castiglione.